

Mai più solitario -
di Gottfried Benn

Mai più solitario che in agosto:
la pienezza dell'ora - per le terre
gli incendi del rosso e dell'oro,
ma l'estasi dov'è dei tuoi giardini?

Le acque chiare, i cieli teneri,
i campi puri e rilucon leggeri,
ma dove sono i trionfi e le prove
del regno che tu rappresenti?

Dove tutto per successo si legittima
e si scambia lo sguardo e la promessa
nel profumo del vivo e delle cose -
tu servi la sconfitta, tu servi lo spirito.

Trad. di Giuliano Baioni

23.02.2004

